

Ambito: ATC TO4

Z.R.C. n. 31 Z.R.C. Piobesi - None

Superficie: 816,77 ha

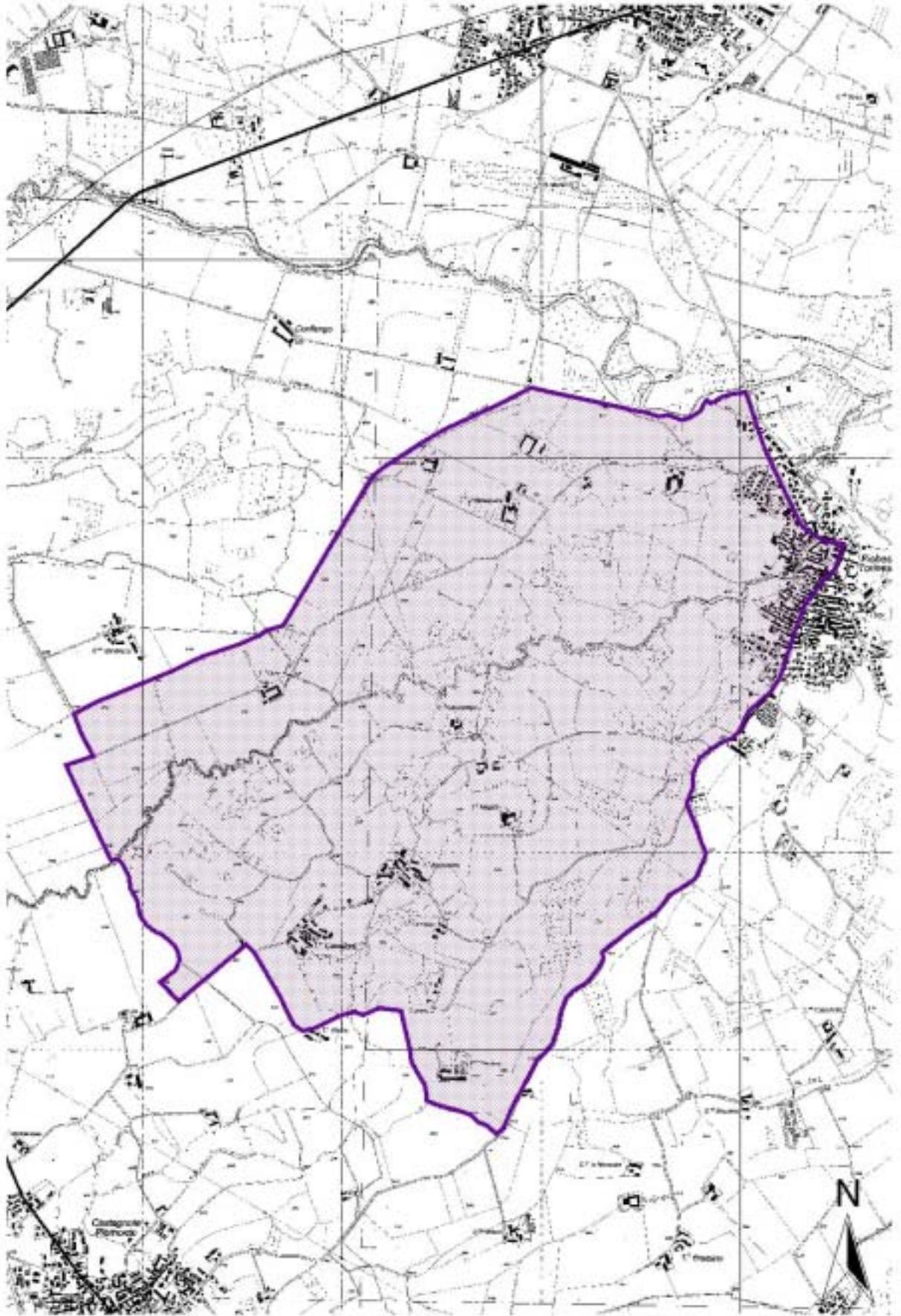
Descrizione dei confini:

si percorre la SP 142 dal ponte sul torrente Chisola all'abitato di Piobesi e da qui sino a raggiungere la SP145. Si percorre quest'ultima sino ad incrociare la strada per tetti Verdina, quindi si prosegue per Tetti Albera e si traversa il Rio Essa. Ci si dirige verso Tetti Ochi e si prosegue sulla carrareccia sino alla cascina Respaglia. Si raggiunge la SP140 e la si percorre sino ad affiancare il torrente Chisola, di cui si segue la sponda dx sino al ponte della SP142.

Motivi dell'istituzione:

Per la diversificazione ambientale con alternanza di seminativi e aree incolte la zona appare idonea alla riaffermazione della lepre

N. 31 ZRC Piobesi None



Ambito: ATC TO4

Z.R.C. n. 32 Carignano Gorrea

Superficie: 1.104,25 ha

Descrizione dei confini:

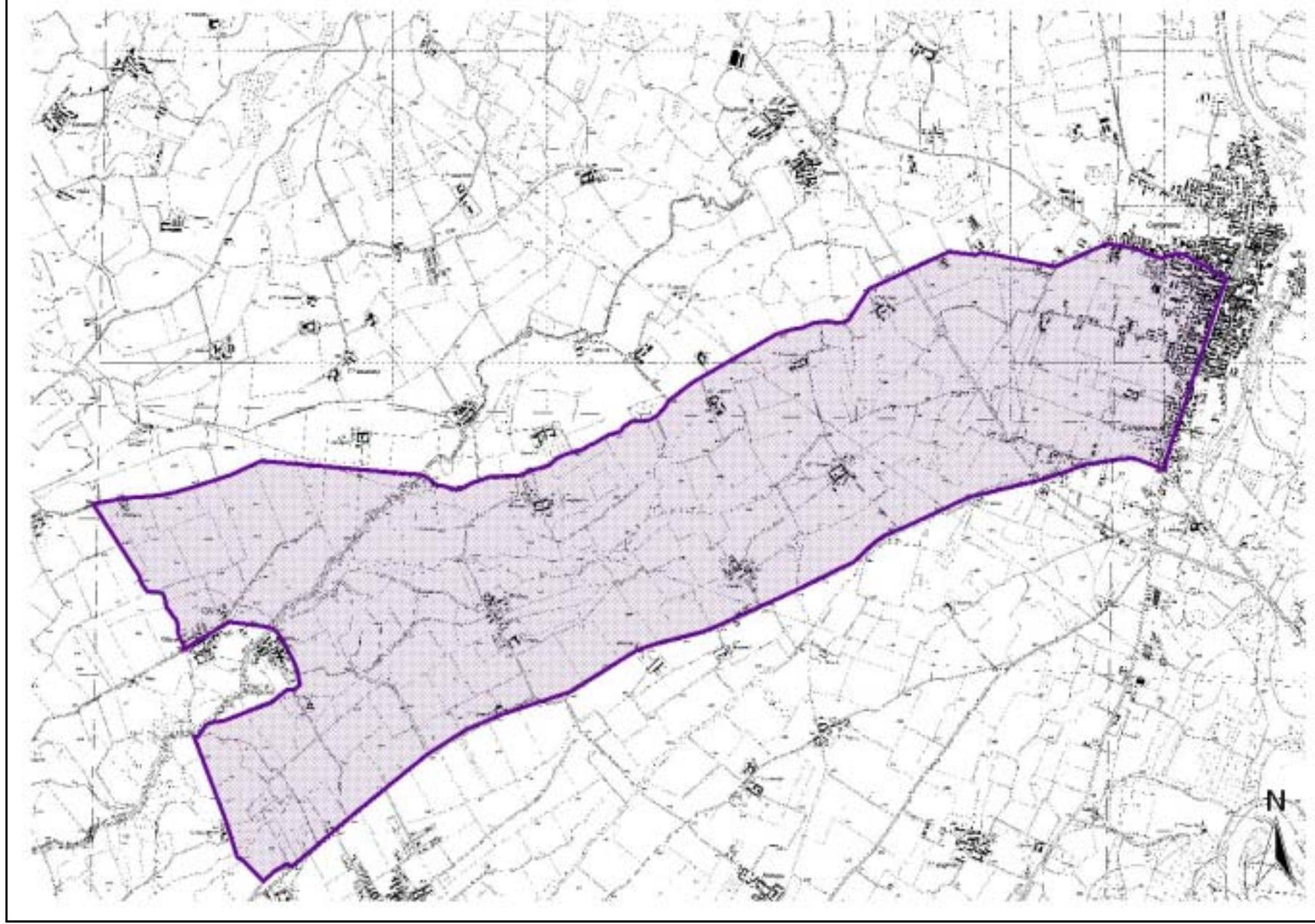
Dal bivio della SS 20 con la SP 138 si percorre quest'ultima sino al bivio per frazione Balbo per proseguire verso Oitana. A Oitana si va ad incrociare a SP 141 nei pressi della cascina dell'Olmo, si prosegue su questa sino all'abitato di Carignano andando ad incrociare la SP 20.

Si percorre la SS 20 nell'abitato di Carignano sino all'incrocio con la SP 138.

Motivi dell'istituzione:

Per la diversificazione ambientale con alternanza di seminativi e aree incolte la zona appare idonea alla riaffermazione della lepre

N.32 ZRC Carignano Gorrea



Scala 1:30000

Ambito: ATC TO4

Oasi di Protezione n. 33 Carmagnola - Gerbasso

Superficie: 302,26 ha

Descrizione dei confini: Dal ponte sul fiume Po si segue la SS 20 sino alla strada comunale per San Grato, quindi si prosegue per san Michele, cascina Palazzotto sino alla sponda destra del torrente Meletta .Si segue la sponda destra del t.te Meletta (recinzione delle cave Germaire), poi il confine del Parco del Po(Lanca San Michele) sino al ponte sulla SS20.

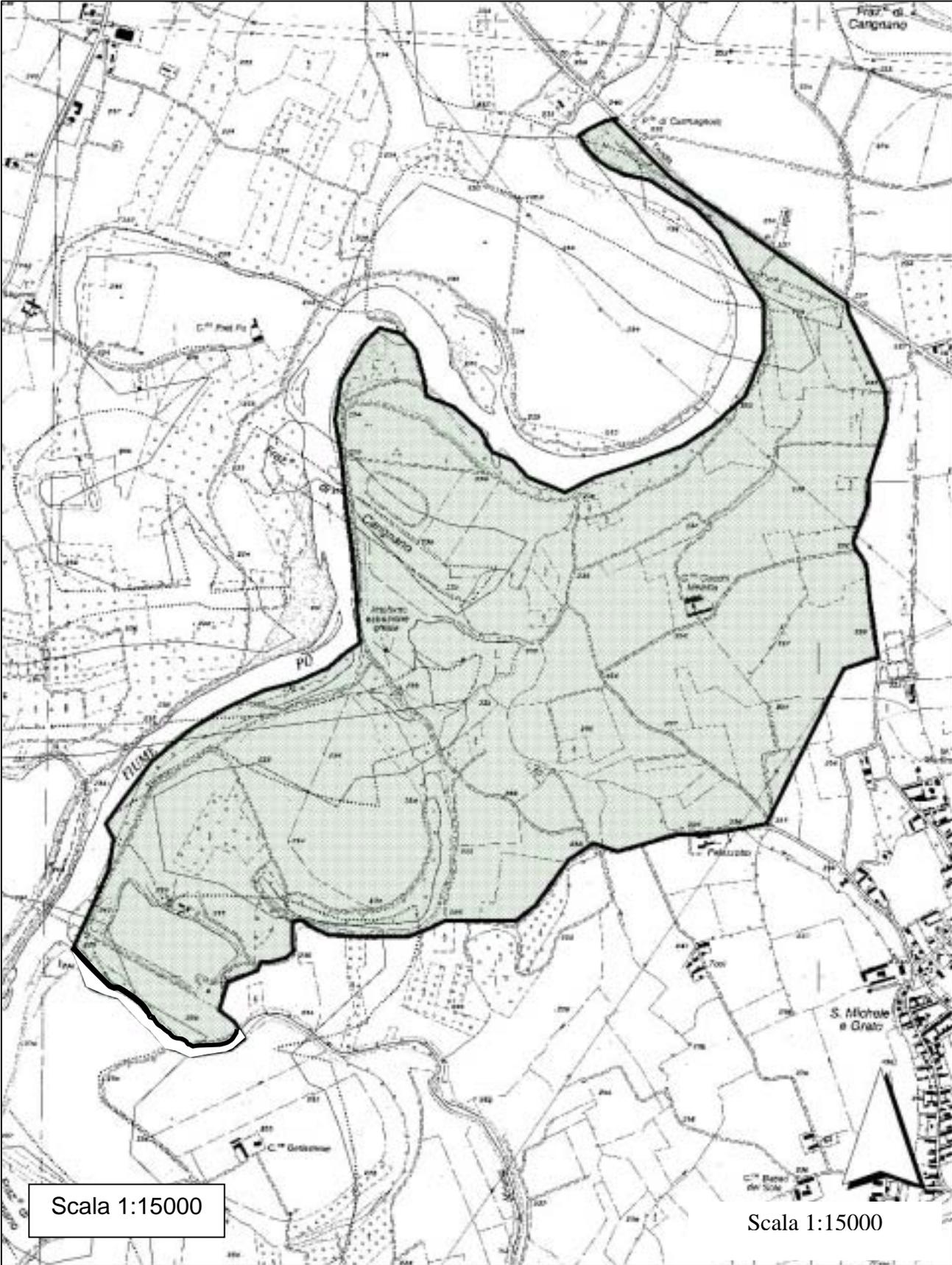
Motivi dell'istituzione:

Area confinante con il parco del Po, con spazi rinaturalizzati anche per mezzo di ripiantumazioni di essenze tipiche della foresta planiziale nonché area soggetta alla reintroduzione della lepree.

Apportato modifiche rispetto a versione originale del Piano faunistico Venatorio Provinciale.

Revisione approvata con DCP 37471061 del 13/04/2004

Oasi n. 33 Carmagnola - Gerbasso



Ambito: ATC TO4

Z.R.C. n. 34 Santena - Poirino

Superficie: 589,60 ha

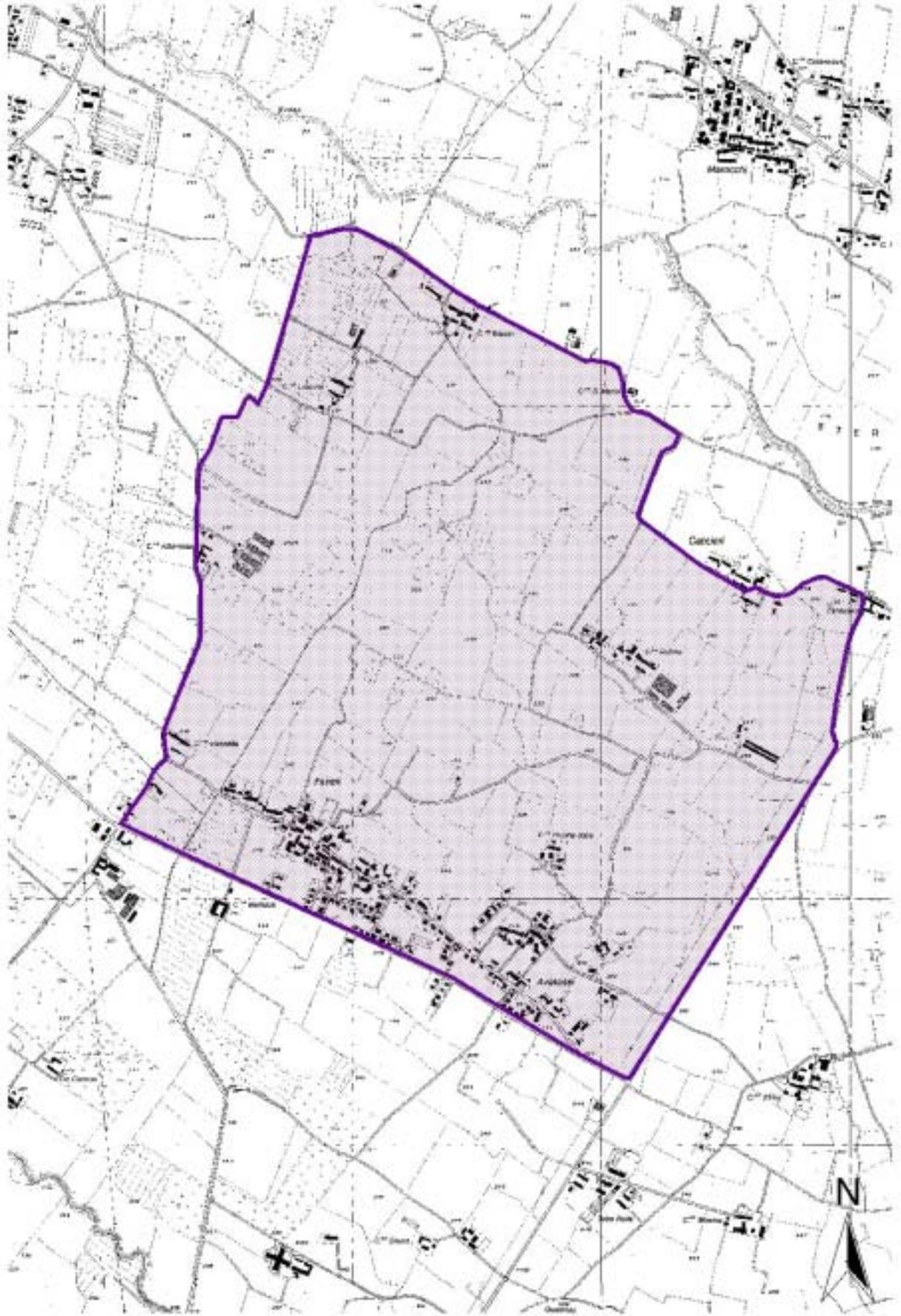
Descrizione dei confini:

Dal bivio sulla SP 129 Carmagnola – Poirino si imbecca la strada comunale per la località Cacceri. Si segue quest'ultima fino alla discarica di Santena per proseguire sulla strada che porta alla cascina Luserna, poi si prosegue in direzione Sud lungo la carraia che conduce alla strada comunale Santena – Alberassa. Si segue suddetta comunale fino alla SP 130 Villastellone – Favari – Poirino. Raggiunta la SP 129 si ritorna verso Nord fino all'incrocio di partenza.

Motivi dell'istituzione:

Per la diversificazione ambientale con alternanza di seminativi e aree incolte la zona appare idonea alla riaffermazione della lepre

N. 34 ZRC Santena Poirino



Scala 1:20000

Ambito: ATC TO4

Z.R.C. n. 35 Carmagnola - Casanova

Superficie: 795,67 ha

Descrizione dei confini:

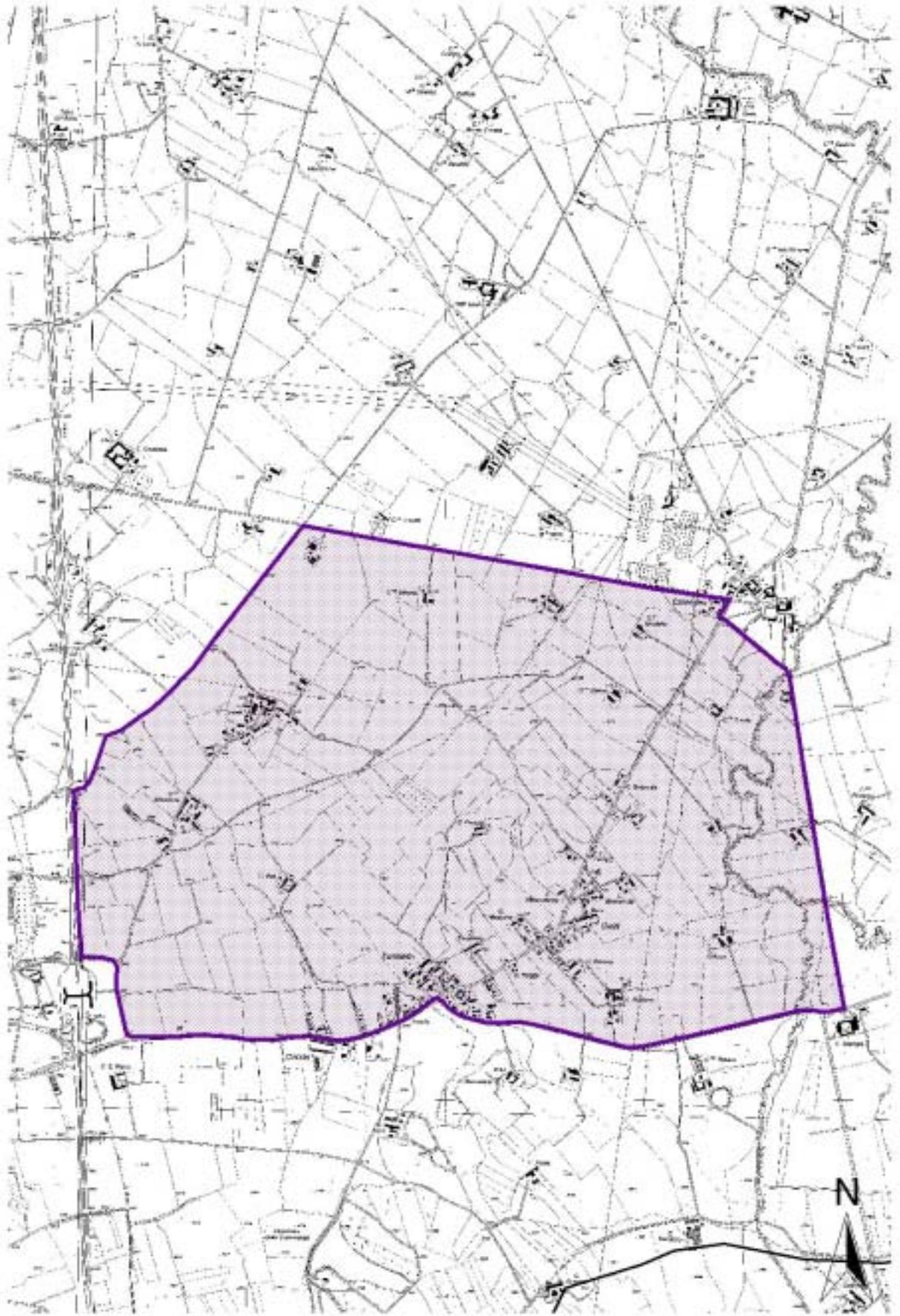
partendo dalla località Casanova si percorre in direzione Ovest la strada comunale che porta alla SS 20 fino all'incrocio con una strada interpodereale situato 350 mt dopo la cascina Trieste. Si segue suddetta strada in direzione Sud Ovest fino all'autostrada Torino-Savona. Si segue la recinzione autostradale lungo il lato Ovest fino alla strada comunale che provenendo dallo stabilimento Teksid riattraversa l'autostrada a monte del casello.

Si segue in direzione Ovest e poi Sud la strada comunale fino all'incrocio con la SP 129 Carmagnola – Poirino, percorrendola in direzione Est fino alla località Tuninetti: Alla rotonda si prosegue sempre in direzione Est lungo la SP 134 per Pralormo fino alla cascina Grangia, quindi si ritorna al punto di partenza seguendo la strada provinciale che porta a Casanova.

Motivi dell'istituzione:

Per la diversificazione ambientale con alternanza di seminativi prativi e aree umide tipiche del pianalto di Poirino, la zona appare idonea alla riaffermazione della starna e della lepre.

N. 35 ZRC Carmagnola Casanova



Scala 1:25000

Ambito: ATC TO4

Z.R.C. n. 36 Poirino Banna

Superficie: Ha 832,46

Descrizione dei confini:

Dall'incrocio fra l'autostrada Torino – Piacenza e la comunale Riva di Chieri – Poirino si segue quest'ultima sino al Rio Banna passando dalle cascate Lomella e S.Pietro, proseguendo lungo la sponda del rio sino al confine con la Provincia di Asti. Si segue il confine con la Provincia di Asti sino a raggiungere l'autostrada Torino - Piacenza.

Si costeggia l'autostrada sino all'incrocio di partenza.

Motivi dell'istituzione:

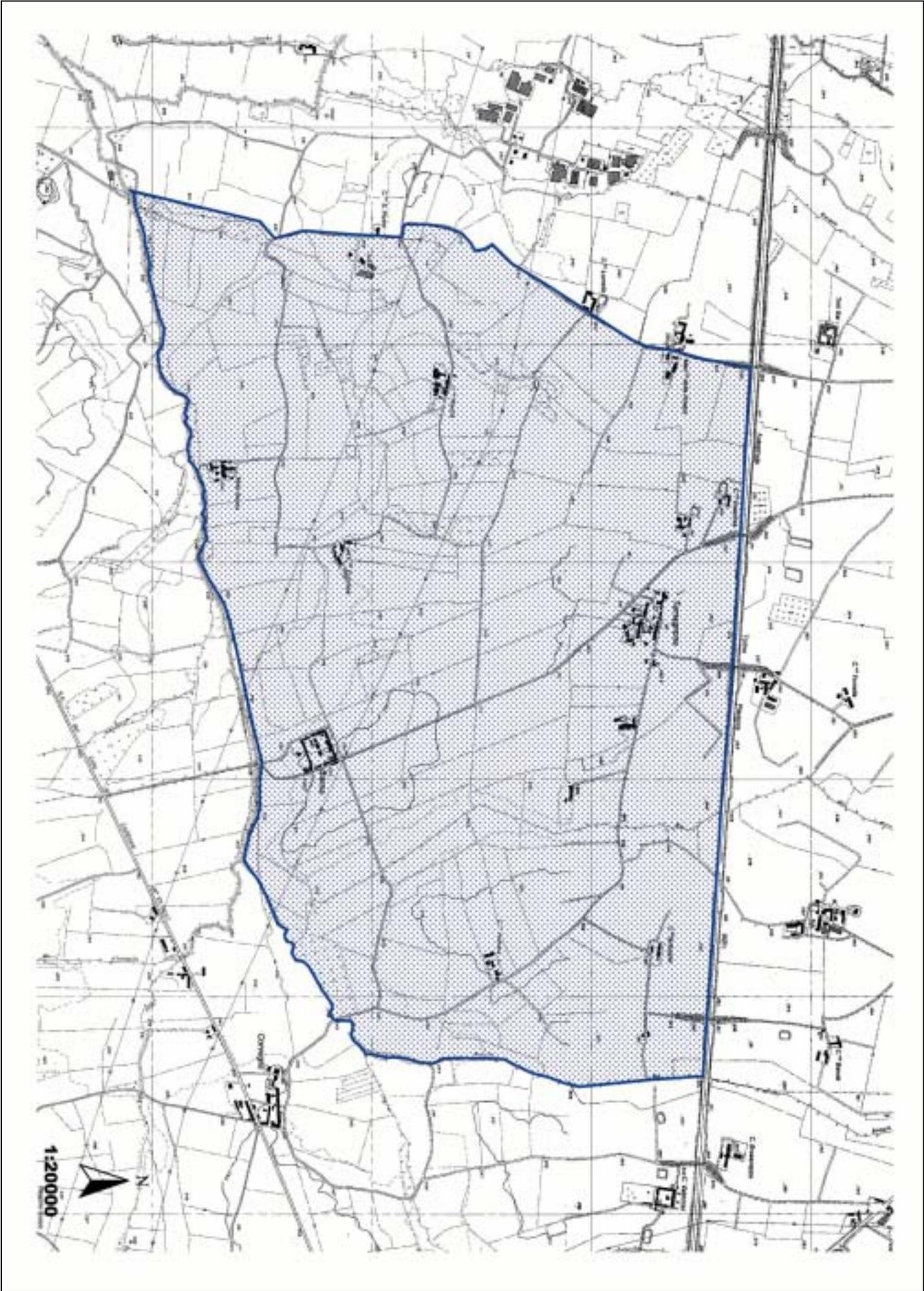
per la diversificazione ambientale con alternanza di seminativi prativi e aree umide tipiche del pianalto di Poirino, la zona appare idonea alla riaffermazione della starna e della lepre

N.B. Variazione rispetto al Piano faunistico originale:

Contestualmente all'approvazione del Piano Faunistico della Provincia di Asti il perimetro ad est della Z.R. è stato essere esteso sino al confine provinciale

DETERMINA DEL DIRIGENTE N.310242105 del 13/09/2004

N. 36 ZRC Poirino Banna



Ambito: ATC TO4

Z.R.C. n. 37 Poirino - Pralormo
--

Superficie: Ha 1.441,98

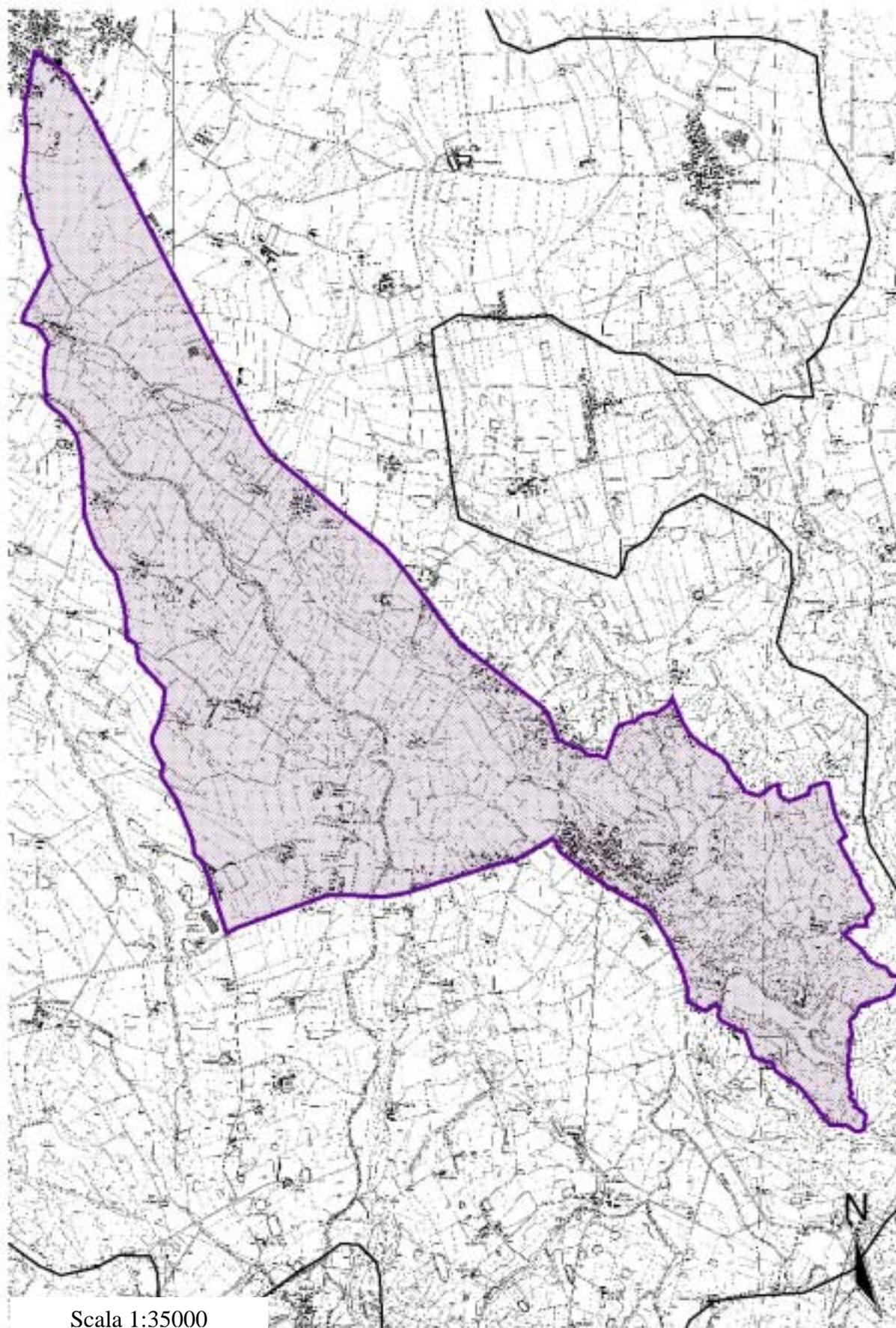
Descrizione dei confini:

Da frazione S. Grato di Pralormo (fornace) lungo la strada comunale e la SP 132 alla frazione Stuerda di Poirino, si prosegue sino alla SS del Colle di Cadibona, lungo la stessa alla frazione Bagatto, da qui lungo la strada comunale sino al confine con la Provincia di Asti ad incontrare la strada comunale cascina Foglia, poi la carrareccia cascina Savoiarda, cascina Fiorentina, cascina Praccioni fino alla SP 134 per Cellarengo. Si segue quest'ultima fino alla carrareccia che porta alla cascina Brocco scendendo nella zona boscata verso il lago della Spina risalendo sino ad incontrare la strada che porta al santuario Madonna della Spina, quindi alla SS 29 del Colle di Cadibona sino al bivio SP 134 per Carmagnola proseguendo alla frazione S.Grato.

Motivi dell'istituzione:

Per la diversificazione ambientale con alternanza di seminativi prativi e aree umide tipiche del pianalto di Poirino, la zona appare idonea alla riaffermazione della starna, della lepre e del fagiano

N. 37 ZRC Poirino - Pralormo



Scala 1:35000